

IL COLLEGIO

Premesso

- che in data 14/12/2016 con nota prot. n. 9680 il Responsabile del Servizio o Personale Associato dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (di cui fa parte anche il Comune di Zola Predosa) ha predisposto una relazione indirizzata al Collegio dei Revisori e ai Direttori dell'Area Finanziaria e dell'Area Affari Generali del Comune di Zola Predosa relativamente alla costituzione del fondo di produttività, parte stabile e parte variabile per il personale non dirigente del Comune relativamente all'anno 2016;
- che nella stessa giornata si è tenuto un incontro con la Responsabile del Servizio Personale dr.ssa Monica Trenti, il Direttore dell'Area Affari Generali e Istituzionali, dr.ssa Nicoletta Marcolin e il Direttore dell'Area Finanziaria dr.ssa Manuela Santi per trattare il tema della costituzione del fondo di produttività per l'anno 2016;

Considerato:

- che in occasione di tale incontro il Responsabile del Servizio Personale ha illustrato i seguenti temi:

- a) costituzione fondo anno 2016 nella parte stabile così come indicato nella nota sopra citata;
- b) riduzione del fondo 2016 – parte stabile dei seguenti importi:
 - un importo pari alla riduzione operata nell'anno 2014 per un totale di € 173.243,13;
 - un importo proporzionale alla riduzione del personale in servizio rispetto all'anno 2015 per un totale di euro 36.121,34. Tale riduzione viene effettuata ai sensi dell'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 D.L. 78/2010;
- c) illustrazione del percorso legato alla costituzione della parte variabile del fondo di produttività anno 2016, tenuto conto dei vincoli normativi in materia e del ciclo della performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 19 gennaio 2011;

Dato atto che la costituzione della parte variabile del fondo viene effettuata, sulla base di apposita deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 30 novembre 2016 tenuto conto dei seguenti aspetti:

- integrazione del fondo di produttività ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1/4/2009 relativamente all'attività di accertamento e recupero dell'evasione sull'Imposta Comunale sugli Immobili, per una somma pari a 9.000,00 euro;
- integrazione del fondo di produttività ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1/4/2009 relativamente all'attività propria del Corpo di Polizia Municipale, per una somma pari a 5.500,00 euro;
- integrazione del fondo di produttività ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1/4/2009 relativamente all'attività di progettazione interna, per una somma pari a 40.467,62 euro;
- integrazione del fondo di produttività ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1/4/2009 relativamente alle attività progettuali approvate in corso d'anno con separate deliberazioni, per una somma pari a 24.600,00 euro;
- integrazione del fondo di produttività ai sensi dell'art. 15 comma 2 CCNL 1/4/2009 di una somma pari a 10.500,00 euro pari allo 0,34% del monte salari anno 1997, tenuto conto degli obiettivi previsti per l'anno 2016, così come valutati e valorizzati nella documentazione in atti, corrisponde alla quota iscritta a bilancio;
- integrazione del fondo di produttività di una somma pari a 10.000,00 euro derivante dai risparmi conseguiti sul fondo parte stabile dell'anno 2015;

Considerato:

- che l'art. 40 del Decreto Legislativo 30 marzo 2011, n. 165 prevede che le Pubbliche Amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;
- che l'art. 40 bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2011, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva

decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo contratto collettivo nonché delle risorse ulteriori previste ai sensi degli articoli 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dell'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dell'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;

- che in applicazione dell'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- che, come risulta dalla relazione tecnico finanziaria sopra citata il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015 è costituito conformemente a quanto stabilito dalle norme contrattuali in vigore;

Rilevata la coerenza interna e la congruità dell'ammontare del fondo rispetto al totale delle spese di personale e rispetto altresì al Bilancio Comunale;

Rilevata la possibilità con le somme proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità interno relativamente alle spese di personale;

Verificato l'ammontare complessivo del fondo nella sua parte stabile e variabile e dato atto che il fondo è stato costituito nell'osservanza delle norme di legge;

Rilevato:

- che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

Verificato:

- il rispetto del disposto dei commi 557, 557 bis, 557 ter articolo 1 della Legge 296/2006 nella versione attualmente in vigore, relativamente alle disposizioni circa i limiti di spesa per il personale negli enti sottoposti al patto di stabilità;
- il rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 236 della legge 208/2010, in base al quale "A decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- che i costi per le risorse decentrate relative al personale non dirigente sono finanziati integralmente nel Bilancio 2016 e che, pertanto, vi è congruità e coerenza con le previsioni di spesa di bilancio;

Ritenuto che i compensi diretti ad incentivare la produttività e la capacità innovativa debbano essere erogati solo dopo idonea attestazione, da parte dei competenti Direttori di Area nonché del Nucleo Tecnico di Valutazione, circa il raggiungimento degli obiettivi;

ATTESTA

che i costi derivanti dalla contrattazione integrativa decentrata sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con le disposizioni di cui al CCNL.

Esprime parere favorevole

Sulla proposta di costituzione del fondo di produttività parte stabile e variabile per l'anno 2016.

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

A citare tale parere nella determinazione dirigenziale che verrà adottata sul tema in oggetto.

Dalla sede comunale, 14 dicembre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Si allegano:

- Relazione del Responsabile Servizio Personale Associato
- Costituzione fondo di produttività anno 2016 – parte stabile e variabile
- Utilizzo del fondo 2016